

SPECIALE/THE PLACE TO BE



Via Buddeu,
San Pantaleo
(Sassari)

SAN PANTALEO (SASSARI) PETRA SEGRETA

Il Petra Segreta Resort & Spa si trova sulle colline del borgo di San Pantaleo, in Costa Smeralda, fatto di poche camere vista mare. Dietro questa realtà c'è Rosella Marchese, architetto che si dedica anche alla preparazione quotidiana delle composizioni floreali per gli ospiti. E poi Luigi Bergeretto, ex medico, oggi chef alla guida dei ristoranti dell'hotel, curati con Enrico Bartolini: «Il Fuoco Sacro», una stella Michelin, e «Osteria del Mirto» (più casual). Quest'ultimo dal 2023 si espande nella terrazza sul tetto con un menu che è il mix tra gli stili dei due locali. Per il benessere fisico e mentale: una capanna balinese per trattamenti, thermarium, piscina e molto altro. (b.m.) © RIPRODUZIONE RISERVATA



Regione Quartino, 6
Calamandrana
(Asti)

CALAMANDRANA (ASTI) ALMARANTO

Piscina riscaldata (d'inverno) con vista sui vigneti, zona fitness, due ristoranti improntati sugli ingredienti locali («Adagio», in un cascinale piemontese di fine Settecento, e «Anima», bistrot adatto anche per l'aperitivo) e una scuola di cucina per imparare le tradizioni gastronomiche e per mangiare bene. Tutto questo è il Relais Amaranato, al centro del Monferrato, patria del vino assieme al resto delle Langhe (da degustare in loco assieme ad altre etichette). Un boutique hotel che offre 24 camere con mobili su misura e pezzi di antiquariato, di cui quattro suite nate per andare incontro agli ospiti più esigenti. (b.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dimora storica e «chalet dei desideri», ha le camere arredate con pezzi d'antiquariato e opere d'arte della famiglia Garin. All'interno la spa con la piscina più vicina al Monte Bianco.

AUBERGE DE LA MAISON

di Angela Frenda



Gli alberghi perfetti sono fatti di particolari. E di persone. La prova è Auberge de La Maison, gioiello dell'hôtellerie nel cuore di Entrèves, la più caratteristica delle frazioni di Courmayeur. Una dimora storica in pietra e legno in cui si respira tutto il fascino della tradizione alpina sin dall'ingresso nella hall, quando sarete accolti dai sorrisi sinceri del ricevimento. E i sorrisi, come la gentilezza sincera di chi ama far star bene gli altri, vi accompagneranno per tutto il vostro soggiorno. Qualcosa di davvero raro e prezioso.

Al vostro ingresso i divani colorati, il profumo di legno invecchiato, le stampe d'epoca alle pareti e le collezioni d'arte della famiglia: antichi mobili montanari, sculture in legno, quadri, stampe, statuette in ceramica Lenci, antichi giochi in legno, colorati vasi colmi di fiori freschi, profumate composizioni di fiori secchi... Intimi e confortevoli, Le Petit Abri e Lo Chalet sono i salotti di questo elegante albergo di montagna dove tutto vi parlerà di casa. L'Auberge de La Maison è un simbolo per Courmayeur: Alessandra Garin, terza generazione di ospitalità, titolare dal 2004, ha preso le redini dell'attività di famiglia e ne ha fatto un gioiello di bellezza. Qui la tradizione dell'accoglienza, la cura e la qualità dei dettagli, la condivisione delle tradizioni rendono questo luogo la dimora alpina

dell'ospite. A 1.300 metri. Ai piedi del Monte Bianco sul cui si affaccia offrendo una vista spettacolare. Fra le vie che si snodano tra le tipiche case in pietra e legno di Entrèves, il secolare villaggio di Courmayeur, l'hotel è un luogo strategico da cui raggiungere le principali attrazioni alpine. Ma è anche un luogo dove fermarsi e godere della natura. Questo grazie a una privilegiata posizione che consente di ammirare uno spettacolo naturale e paesaggistico unico al mondo.

Ogni dettaglio, ogni piccola cosa, è il frutto di un progetto. E dell'idea di accoglienza che Alessandra Garin, assieme al marito Filippo Valdata, ha dell'ospitalità. Una struttura gestita con amore e passione. E quando lei racconta l'idea che persegue nel governare l'azienda di famiglia trasmette tutta l'emozione e la dolcezza che la contraddistinguono. Un lavoro fatto di attenzione al cliente, ai nuovi progetti, al restyling delle camere, ai materiali selezionati. Anche gli amici a quattro zampe troveranno il loro kit di benvenuto da parte di Ginepro, il barboncino di casa. Tutto, in questo luogo, deve essere perfetto o quasi. Lusso vero, fatto di qualità sostanziale e non formale. Le trentatré camere dell'Auberge de La Maison sono diverse una dall'altra e si distinguono per la cura degli arredi, l'unicità dei particolari e la ricerca del comfort. Alcune hanno un tono romantico, altre sono caratteriz-

